



AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO
Via Garibaldi 75 – 43100 PARMA
www.agenziapo.it
ufficio comunicazione e stampa

comunicato n. 24
del 15/06/2010

16 GIUGNO, AIPo FIRMA CONVENZIONI CON COMUNE E PROVINCIA DI CUNEO E PARCO FLUVIALE DEL PO E DELL'ORBA. SARANNO REALIZZATE OPERE PER LA SICUREZZA IDRAULICA E NUOVI PERCORSI CICLOPEDONALI

Mercoledì 16 giugno l'AIPo sottoscriverà tre significative convenzioni con il Comune di Cuneo, la Provincia di Cuneo e il Parco Fluviale del Po e dell'Orba (AL). A firmare gli accordi per conto dell'Agenzia sarà il Direttore dell'AIPo, ing. Luigi Fortunato; interverranno per gli enti interessati il Sindaco di Cuneo Alberto Valmaggia e l'assessore comunale all'ambiente, Guido Lerda; la Presidente della Provincia di Cuneo, Gianna Gancia; il Presidente del Parco Fluviale del Po e dell'Orba, Ettore Broveglio, e il Direttore del Parco, Dario Zocco.

CONVENZIONE CON IL COMUNE DI CUNEO: INTERVENTI SUI FIUMI GESSO E STURA DI DEMONTE

L'accordo tra il Comune di Cuneo e l'AIPo (ore 10 presso il Municipio di Cuneo) è finalizzato a cooperare al finanziamento, progettazione e realizzazione della ricalibratura dell'alveo del torrente Gesso, con movimentazione e rimozione di materiale alluvionale anche in compensazione, e delle nuove difese spondali sul torrente Stura di Demonte a monte del Ponte Misto e, in sinistra orografica, a monte del Ponte Vecchio, a protezione di abitati ed edifici industriali.

Si tratta di lavori previsti dall'Ordinanza commissariale del 4 marzo 2009, relativa agli eventi meteorologici del 29 e 30 maggio 2008, e inseriti nel programma AIPo di opere di manutenzione sui corsi d'acqua piemontesi.

Con la stipula dell'intesa, al Comune vengono affidati la progettazione e le procedure di affidamento dei lavori, nonché eventuali attività di espropriazione e di indagine preliminare.

AIPo dovrà esprimere il proprio parere sul progetto e verificherà la corretta esecuzione delle opere, assistendo inoltre, se necessario, la struttura tecnica del Comune.

Il costo complessivo dell'intervento ammonta a 1.087.000 euro, dei quali 600.000 a carico di AIPo e 487.000 a carico del Comune di Cuneo.

CONVENZIONE CON LA PROVINCIA DI CUNEO: CONSOLIDAMENTO PONTE SULLA S.P. 422 E REALIZZAZIONE BRIGLIE IN ALVEO

La convenzione tra Provincia di Cuneo e l'AIPo (ore 12,30, sede della Provincia di Cuneo) prevede una collaborazione finanziaria ed operativa per i lavori di consolidamento e messa in sicurezza del ponte sul torrente Gesso situato lungo la Strada Provinciale n. 422 all'ingresso est della città di

Per informazioni: Sandro Campanini
tel. 0521.797280 email: sandro.campanini@agenziapo.it

Cuneo, una delle arterie con maggiore intensità di traffico del territorio cuneese. Gli eventi alluvionali succedutisi negli ultimi decenni ed in particolare quello dell'ottobre 2000 hanno infatti ulteriormente aggravato i già evidenti fenomeni di erosione e di abbassamento della quota d'alveo (che nel 1996 causarono il crollo del ponte ferroviario situato circa 100 metri a valle del ponte stradale) con conseguente scopertura delle strutture inferiori del plinti e, parzialmente, palificate di fondazione).

L'importo complessivo dell'intervento ammonta a 1.647.000 euro, di cui 1.147.000 a carico della Provincia e 500.000 a carico di AIPo.

Un primo ambito di intervento prevede la costruzione, tra le arcate del ponte, di una soglia in massi naturali contenuti da traverse in calcestruzzo armato che consenta il contenimento degli effetti erosivi del corso d'acqua.

Una seconda tipologia di operazioni riguarda il consolidamento e il rafforzamento dell'impianto di fondazione del ponte, operando in particolare sulle pile d'alveo.

Sono inoltre previsti la rettifica dell'argine in sponda sinistra, per incrementare la sezione idraulica (cioè lo spazio di deflusso delle acque) della campata sinistra del ponte, la parziale ricostruzione delle scogliere d'argine e il livellamento dell'alveo nella zona in cui è situata l'infrastruttura.

Alla Provincia spetteranno la progettazione, affidamento e direzione dei lavori; AIPo dovrà invece esprimere il proprio parere sul progetto, vigilare sull'attuazione dei lavori, verificare la corretta esecuzione delle opere.

CONVENZIONE COL PARCO FLUVIALE DEL PO E DELL'ORBA: PERCORSI CICLOPEDONALI SUGLI ARGINI DEL PO

L'intesa tra il Parco Fluviale del Po e dell'Orba e l'AIPo (ore 16,30 presso la sede dell'Enta Parco a Casale Monferrato) riguarda la realizzazione di un percorso ciclopedonale d'argine che si svilupperà da Crescentino a Casale Monferrato sulla sponda sinistra del fiume Po, e da Casale a Guazzora sulla sponda destra, la cui segnaletica sarà curata dall'Ente Parco. Si tratta di rilanciare a fini turistici, culturali e ricreativi l'utilizzo delle sommità delle arginature maestre del Po, anche con la realizzazione e il mantenimento in essere dell'itinerario ciclopedonale nel territorio dei Comuni del Parco, ossia Verrua Savoia, Crescentino, Fontanetto Po, Palazzolo Vercellese, Trino, Pontestura, Coniolo, Morano sul Po, Casale Monferrato, Frassineto Po, Valmacca, Bozzole, Pomaro Monferrato, Valenza, Pecetto di Valenza, Bassignana, Alluvioni Cambiò, Isola Sant'Antonio, Molino dei Torti, Alzano Scrivia e Guazzora.

L'itinerario ciclopedale lungo il Po assume una valenza non solo di sempre maggiore valorizzazione del territorio, in un'ottica di turismo sostenibile, ma si inquadra in un più ampio progetto di AIPo che riguarda la gestione ambientale degli ambiti fluviali in stretta collaborazione con gli Enti Parco. Nel caso specifico, poi, l'iniziativa si pone in linea con le strategie che si stanno sviluppando a livello europeo, finalizzate alla fruizione delle grandi direttrici cicloturistiche inserite nella rete di percorsi denominata Eurovelo.

La convenzione fa seguito al Protocollo d'Intesa siglato il 6 maggio 2009.

Oggi la percorribilità sugli argini è consentita soltanto con specifiche autorizzazioni dell'AIPo, che continuerà a provvedere agli interventi di manutenzione. Al termine del progetto che sta curando il Parco (la cui conclusione è prevista entro la fine del 2011) sarà possibile percorrere alcuni tratti degli argini demaniali, e sul tragitto saranno previste alcune deviazioni, in direzione di altri percorsi e aree di potenziale interesse naturalistico e turistico. In particolare ci saranno tre deviazioni, in direzione di Palazzolo Vercellese, Valmacca e Balzola, per raggiungere i centri abitati di quei Comuni che hanno investito risorse proprie per cofinanziare il progetto dal costo complessivo di circa 1 milione e 300 mila euro, fra interventi strutturali, infrastrutturali e segnaletica.